

Agli Associati del
settore farma-socio-sanitario

c.a. Direttori generali società associate,
Responsabili di settore dei Comuni
Direttori delle farmacie

Oggetto: Chiarimenti e aggiornamenti delle modalità operative per l'erogazione degli alimenti per la patologia celiaca

S'inoltra la circolare della Regione Lazio prot. 0033031 del 22/01/2017, con cui si forniscono indicazioni operative riguardanti l'erogazione degli alimenti per la patologia celiaca.

Vi invitiamo a trasmettere la presente circolare a tutte le sedi farmaceutiche.

Cogliamo l'occasione per inviare cordiali saluti.

Il Direttore
(Dott. Massimo Serafini)



All.c.s.



Direzione Regionale Salute e Politiche Sociali
Area Risorse Farmaceutiche
GR/11/46

Prot.

GR 11/46

Roma,

Ai Direttori generali e
Commissari straordinari delle:

Aziende USL
Federfarma Lazio
Confservizi Lazio
Farmacap

Oggetto: Chiarimenti e aggiornamenti delle modalità operative per l'erogazione degli alimenti per la patologia celiaca

Ad integrazione di quanto disposto con Delibera di Giunta Regionale n. 16/2009, s.m.i. e successive circolari attuative, nelle more di nuove modalità organizzative informatizzate, si rappresenta quanto segue.

Le ASL di residenza dell'assistito, nell'autorizzare i moduli di prelievo mensili dovrà attenersi alle seguenti indicazioni:

- a) utilizzare esclusivamente penne con inchiostro blu/rosso/verde e timbri con inchiostro blu
- b) indicare chiaramente il mese di competenza per l'erogazione degli alimenti
- c) numerare i buoni e apporre i dati identificativi della struttura che li rilascia con il nominativo del responsabile che appone la firma

Le farmacie e gli esercizi commerciali autorizzati devono accettare esclusivamente buoni di prelievo che abbiano queste caratteristiche. Non saranno rimborsati buoni difformi. In caso di controlli effettuati da personale della ASL, presso le farmacie/ esercizi autorizzati, tali buoni saranno ritirati dai soggetti vigilanti per gli adempimenti di competenza.

Le farmacie e gli esercizi commerciali autorizzati sono tenuti ad attenersi alle regole che qui si riportano:

1) Il buono di prelievo può essere speso esclusivamente entro 30 giorni oltre l'ultimo giorno del mese successivo a quello di competenza (es. luglio 2016 + 30 gg= 30 agosto 2016: non saranno rimborsati buoni spediti successivamente

Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7 – 00147 ROMA
tel. 06/5168.4473-5323 fax 06/5168.5450
e-mail: atiberio@regione.lazio.it
posta certificata: politicadelfarmaco@regione.lazio.legalmail.it

Direzione Regionale Salute e Politiche Sociali
Area Risorse Farmaceutiche
GR/11/46

2) Non sono spedibili buoni di prelievo prima del mese indicato e solo eccezionalmente possono essere contabilizzati nel mese corrente i buoni spediti nei mesi precedenti

3) Sono a carico del SSN esclusivamente i prodotti privi di glutine iscritti nel Registro Nazionale di cui all'art. 1 del Decreto ministeriale 17 maggio 2016 e, pertanto, non possono essere erogati alimenti di altro genere ad esempio quelli freschi

4) Il buono di credito deve essere datato all'atto dell'erogazione dei prodotti.

Tutti i buoni/ricette privi DEI REQUISITI INDICATI AI PUNTI 1-2-3-4 non saranno rimborsati.

5) Gli esercizi commerciali autorizzati dovranno consegnare tali buoni, numerati progressivamente, alla ASL capofila unitamente alla fattura e dovranno fornire un elenco dettagliato in formato elettronico (file excel), con la relativa valorizzazione economica. La Asl capofila invierà per mail tale elenco alle Asl competenti territorialmente per i controlli di pertinenza.

6) Le Asl di competenza in caso di irregolarità di buoni spediti dagli esercizi commerciali, redigeranno specifico verbale di contestazione da trasmettere agli esercizi commerciali stessi che, entro un mese dalla ricezione, potranno fornire alla Asl eventuali osservazioni/contestazioni.

7) Successivamente le Asl trasmetteranno agli esercizi commerciali e alla Asl Capofila i **verbali finali** contenenti gli esiti dei contenziosi che verranno contabilizzati sulla fattura del mese successivo alla data di comunicazione.

Le ASL devono effettuare tempestivamente, adeguati controlli sull'appropriatezza prescrittiva, sulla tipologia di alimenti e sull'autenticità dei buoni consegnati al pagamento.

A tal fine le Direzioni aziendali dovranno fornire adeguato supporto amministrativo al servizio farmaceutico territoriale, competente per tale attività.

Si invitano, inoltre, le ASL territorialmente competenti e le ASL Capofila a fornire tali indicazioni agli esercizi commerciali autorizzati alla erogazione di alimenti per celiachia.

Le ASL capofila non dovranno accettare fatture e buoni difformi a quanto previsto al punto 5), a far data dal 1 marzo.


Il Dirigente

Lorella Lombardo



IL Segretario generale

Andrea Tardiola



Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7 – 00147 ROMA

tel. 06/5168.4473-5323 fax 06/5168.5450

e-mail: atiberio@regione.lazio.it

posta certificata: politicadelfarmaco@regione.lazio.legalmail.it